

Franco Brevini

## *Su Suora carmelitana e altri racconti in versi*

in: «Panorama», 15 maggio 1997

Nell'arco dello scorso decennio Franco Buffoni, docente di letteratura inglese a Cassino, ha pubblicato tre raccolte: nel 1979 *Nell'acqua degli occhi* (Guanda), nel 1984 *I tre desideri* (San Marco dei Giustiniani) e nel 1987 *Quaranta a quindici* (Crocetti).

Il nuovo libro propone una scelta di composizioni del periodo 1987-1990, di solito brevi nel metro come nella misura, suddivise in otto sezioni. Ma il termine suggerito dall'autore, «racconti», appare particolarmente pertinente. Soprattutto i tre momenti *Suora carmelitana*, *Aeroporto contadino* e *Cinema rosa* sono vere e proprie narrazioni in versi, estremamente perspicue e intelligibili anche a un pubblico non familiare con la poesia. E la parabola che tracciano è quella di un bizzarro romanzo di formazione, dall'infanzia alla maturità. Nelle due sezioni *Spiga di grano matto* e *Pelle intrecciata di verde* il dettato poetico si fa più articolato, senza perdere di incisività, e il registro lirico si amplia e approfondisce, fino a raccogliere il diario di un confronto con la malattia.

Il libro compatto e fortemente disegnato anche nella sua struttura appare caratterizzato da una notevole unità stilistica. Costituisce un primo annuncio di maturità nell'autore, che si situa su una linea di raffinato e sofferto crepuscolarismo, con un'allegra vena funambolica, tra Laforgue e Palazzeschi.